

Per la stessa ragione, in certi casi potrebbe risultare appropriato anticipare o anche posticipare una certa esperienza educativa, se la situazione lo permette o lo esige. Rimangono inoltre sempre validi ed auspicabili i progetti che coinvolgono trasversalmente o longitudinalmente più classi o cicli scolastici.

6.3.1 Cittadinanza, culture e società

Orizzonte di senso

Questo contesto mira alla partecipazione alla vita democratica, sia locale (classe, scuola ecc.) che globale, favorendo un atteggiamento di apertura al mondo, di interesse per i diversi fenomeni culturali e di confronto civile, maturando e coltivando il rispetto per le diversità.

Presentazione

In questo contesto sono compresi i vari temi legati ad una più ampia educazione alla cittadinanza e alle forme democratiche di interazione e di gestione nelle diverse occasioni di partecipazione. Un mondo sempre più globalizzato e mutevole richiede l'acquisizione di concetti chiave e di competenze trasversali e disciplinari in grado di porre l'allieva e l'allievo nella condizione di interpretarne i contorni, stabilendo connessioni di senso con il proprio vissuto, in modo critico e consapevole.

Obiettivi di sviluppo sostenibile mirati

I concetti che il contesto abbraccia si rifanno agli obiettivi di sviluppo sostenibile, riassumibili attraverso i seguenti snodi tematici:

- il tema della **povertà**, rispetto alla soddisfazione dei bisogni degli esseri umani e alla resilienza ecosistemica;
- il tema della **fame del mondo** rispetto alle risorse disponibili e alla loro distribuzione;
- la promozione di un'**istruzione di qualità**, equa ed inclusiva, che conceda a tutte e a tutti le stesse opportunità di apprendimento;
- il tema dell'**uguaglianza di genere** e dell'emancipazione di tutte le donne e ragazze;
- la **comprensione interculturale**, la promozione di una società democratica e pacifica;
- il tema delle **disuguaglianze socioeconomiche** tra Paesi e all'interno dei Paesi;
- l'importanza di una **gestione pacifica** della conflittualità, dell'accesso ad una giustizia equa ed efficiente;
- l'importanza della costruzione e del mantenimento di **istituzioni democratiche**, responsabili ed inclusive, della **libertà** di stampa e di opinione, dinanzi alle minacce dei populismi, delle manipolazioni mediatiche e di altri fattori di destabilizzazione;
- il tema della **collaborazione** a più livelli per raggiungere uno sviluppo sostenibile.

Risulta fondamentale mettere a fuoco il tema della cittadinanza in tutte le sue dimensioni e sfumature, concettuali e operative, in particolare in riferimento all'alterità sul piano socioaffettivo, linguistico, storico-culturale, religioso, in modo proporzionato ai contesti di esperienza degli allievi dei vari cicli scolastici. Il tema della cittadinanza richiama quello della **cultura**, inteso sia come patrimonio e retaggio storico, artistico, etnografico, antropologico e



paesaggistico, sia come sistema di riferimenti che definiscono una persona o un gruppo sociale, anche nella sua valenza attiva e creativa. L'interesse per la società, nelle sue diverse organizzazioni, spontanee o strutturate, piccole o grandi, completa il quadro tematico di questo contesto. Per i primi due cicli, si evidenziano i numerosi collegamenti con lo Studio d'ambiente. Per il terzo ciclo si rilevano evidenti sinergie con l'Educazione civica, alla cittadinanza e alla democrazia, con la Storia e con la Geografia, ma in realtà sono ben presenti numerosi riferimenti a tutte le discipline.

Gli scenari di esperienza entro cui realizzare e promuovere le attività didattiche spaziano da situazioni di vita quotidiana a progetti rivolti alla società, all'esercizio in vari contesti di una democrazia attiva. Qualsiasi occasione, tuttavia, può presentarsi propizia per sviluppare i saperi e sollecitare aspetti emozionali e valoriali legati ai temi della cittadinanza, delle culture e della società, soprattutto in riferimento alle sfide della convivenza civile, dei diritti e dei doveri, della conoscenza e del rispetto reciproci.

Orientamenti mirati e contesti di esperienza

A sostegno dello sviluppo del contesto di Formazione generale *cittadinanza, culture e società*, vengono di seguito proposti alcuni orientamenti conoscitivi e socio-emotivi, sotto forma di repertori possibili, per definizione non vincolanti, ma in grado di stimolare la formulazione di progetti trasversali e interdisciplinari che possono sfociare in puntuali esperienze educative e didattiche. Per la pertinenza dei contesti di esperienza nei vari cicli, fanno stato le osservazioni espresse nel capitolo introduttivo.

POSSIBILI INCROCI CON I TRAGUARDI DI COMPETENZA DISCIPLINARI

Italiano: ITA.I.04, ITA.I.06, ITA.I.09, ITA.I.10, ITA.I.11; ITA.II.05, ITAA.II.06, ITA.II.09, ITA.II.13, ITA.III.05, ITA.III.06, ITA.III.11, ITA.III.16

Lingue seconde: L2.I./II./III.PL.C2, L2.I./II./III.PL.C4, L2.I./II./III.PL.C7

Latino: LAT.III.1, LAT.III.2, LAT.III.4, LAT.III.5, LAT.III.6, LAT.III.7, LAT.III.8, LAT.III.9

Matematica: MAT.I.4, MAT.I.5, MAT.I.6, MAT.I.7, MAT.I.8, MAT.II.1, MAT.II.3, MAT.II.4, MAT.II.9, MAT.II.10, MAT.II.11, MAT.II.13, MAT.II.15, MAT.II.16, MAT.III.1, MAT.III.3, MAT.III.4, MAT.III.5, MAT.III.9, MAT.III.10, MAT.III.11, MAT.III.12, MAT.III.13, MAT.III.15, MAT.III.16, MAT.III.17, MAT.III.19, MAT.III.20.

Studio d'ambiente: AMB.I.1, AMB.I.2, AMB.I.3, AMB.I.4, AMB.II.1, AMB.II.2, AMB.II.3, AMB.II.4

Geografia: GEO.III.4, GEO.III.5, GEO.III.6, GEO.III.4.I.5, GEO.III.5.I.3, GEO.III.4.II.1, GEO.III.5.II.1, GEO.III.4.III.1, GEO.III.5.III.2, GEO.III.5.III.3, GEO.III.6.III.3, GEO.III.4.IV.2, GEO.III.5.IV.2, GEO.III.5.IV.4, GEO.III.6.IV.1

Storia: STO.III.2, STO.III.6, STO.III.7, STO.III.8, STO.III.9, STO.III.10, STO.III.11, STO.III.12, STO.III.13, STO.III.14, STO.III.15

ECCD: ECCD.III.1, ECCD.III.2, ECCD.III.3, ECCD.III.4

Scienze naturali: SN.III.1.GLO

Ed. alimentare: EAL.III.1.C, EAL.III.2.F, EAL.III.2.G, EAL.III.2.M, EAL.III.3.E, EAL.III.3.F, EAL.III.3.L

Storia delle religioni: SRE.III.2, SRE.III.3, SRE.III.4

Arti: EV.I.1.C, EV.I.4.T, EV.II.2.C, EV.II.5.ER, EV.II.5.T, EV.III.2.C, EV.III.5.ER, EV.III.8.ER, EV.III.4.T; EAP.I.1.C, EAP.I.1.ER, EAP.II.2.C, EAP.II.1.ER, EAP.III.2.C, EAP.III.1.ER, EAP.III.6.T; EM.I.G2, EM.II.G2, EM.II.G3, EM.II.G4, EM.III.G5

Motricità: EF.I.D1, EF.I.H1, ED.I.I1, EF.II.D2, EF.III.D3

Insegnamento religioso: IRC.III.3, IRC.III.4, IRE.III.2, IRE.III.3

Tabella 3

Incroci con i traguardi di competenza disciplinari

Orientamenti conoscitivi	Orientamenti socioemotivi	Orientamenti realizzativi e contesti di esperienza
<p>Attribuire significati ai concetti di povertà, fame e malnutrizione, e a vari aspetti di disuguaglianza sociale ed economica.</p> <p>Comprendere l'importanza del ruolo della cultura nel contesto delle società umane.</p> <p>Cogliere la centralità dell'educazione come elemento qualificante per un mondo più sostenibile, equo e pacifico, ad esempio per la preservazione di sistemi democratici in salute, rappresentativi e partecipativi.</p> <p>Comprendere i concetti di genere, parità, uguaglianza e discriminazione.</p> <p>Analizzare i concetti di giustizia, inclusione e pace e la loro relazione con la legge (diritti e doveri).</p> <p>Distinguere e analizzare i fenomeni culturali, ricreativi, informativi, comunicativi e mediologici.</p> <p>Ipotizzare scenari a partire da diverse tematiche globali, come quelle di cittadinanza globale, di partecipazione attiva, di libertà, di accesso alle forme di comunicazione e di cooperazione in ambito economico, politico, scientifico e culturale.</p>	<p>Riflettere criticamente su vari aspetti relativi alle disuguaglianze e alla loro origine, sviluppando sensibilità verso le persone discriminate su vari piani.</p> <p>Sviluppare un senso di appartenenza all'istituzione scolastica in risposta a bisogni educativi, affettivi e culturali, e identificare le proprie necessità di apprendimento, anche in riferimento ai propri progetti di vita.</p> <p>Identificare stereotipi di genere e interrogarsi consapevolmente criticamente sulle tradizionali percezioni dei ruoli - così come delle funzioni e delle professioni - in varie epoche e culture.</p> <p>Discutere temi locali e globali riguardanti conflittualità e rimedi, ingiustizie e giustizia, esclusione e inclusione, istituzioni politiche democratiche e non, sul proprio ruolo.</p> <p>Dibattere ed argomentare su vari temi legati alla società sostenibile, sperimentando un senso di appartenenza ad un'umanità comune, che condivide paradigmi, valori, responsabilità e diritti umani.</p> <p>Riconoscere opportunità e rischi nell'uso dei media e tenerne conto nel proprio comportamento.</p> <p>Riflettere criticamente sulle conseguenze della crescente centralità dei media e delle tecnologie nella società, anche in ambiti culturali, politici ed economici.</p>	<p>1° CICLO</p> <p>Sperimentare, in contesti di simulazione, situazioni educative in favore della riduzione della povertà.</p> <p>Partecipare attivamente a incontri con persone in situazione (passata o presente) di vulnerabilità.</p> <p>Assumere e condividere iniziative di protezione, valorizzazione e coinvolgimento dei compagni più piccoli o in difficoltà e azioni di reciprocità positiva (altruismo), andando oltre al proprio bisogno in favore di scelte collettive.</p> <p>Ideare modalità efficaci per la collaborazione, la partecipazione, la risoluzione dei conflitti, il rispetto delle regole e la gestione dei giochi, sostenendo le proprie idee in modo costruttivo, ascoltando gli altri e negoziando soluzioni da condividere.</p> <p>Conoscere e rispettare la diversità e la ricchezza culturale, facendo capo a situazioni concrete (nucleo famigliare, sezione/classe, comunità, circoli culturali ecc.), accettando regole, norme e valori socioculturali che possono essere differenti nelle varie culture.</p> <p>Manifestare i propri attaccamenti anche attraverso simboli dell'identità personale e di gruppo, dimostrando interesse per la propria storia, il proprio ambiente e le proprie tradizioni e anche quelle di altre culture.</p>
		<p>2° CICLO</p> <p>Delineare attività concrete che possono contribuire ad affrontare localmente il problema della povertà e delle sue cause (iniziative a favore della comunità, esperienze di sensibilizzazione e sostegno, <i>service learning</i>).</p> <p>Partecipare attivamente a discussioni di gruppo, processi decisionali, consessi democratici (consigli di cooperazione e simili) per affrontare, gestire e dirimere questioni di ordine locale e assumere comportamenti congruenti.</p> <p>Progettare e partecipare a iniziative volte all'inclusione, al superamento del <i>digital divide</i> e al riconoscimento attivo di categorie sociali e persone bisognose (anziani, portatori di handicap ecc.).</p> <p>Organizzare e partecipare a giochi di ruolo o attività didattiche che riguardano l'inclusione e l'identità basate sui ruoli di genere, per esempio svolgendo lavori tradizionalmente femminili e maschili (scambio di lavori), oppure svolgendo attività motorie co-educative.</p> <p>Promuovere e partecipare a iniziative volte alla valorizzazione del patrimonio culturale e naturale in particolare su scala locale.</p>

3° CICLO

Sulla base di una prospettiva storico-geografica, proporre soluzioni per far fronte a problemi sistemici relativi alla povertà e alle disuguaglianze

Partecipare a progetti di aiuto allo studio per allievi coetanei o più giovani.

Valutare la propria situazione di vita in vari contesti dal punto di vista delle discriminazioni di genere, pianificando e/o sostenendo strategie per conseguire una parità effettiva.

Contribuire alla risoluzione di conflitti nel proprio contesto, eventualmente richiedendo e supportando lo sviluppo di strategie adeguate agli scopi.

Progettare e sostenere strategie e azioni in favore di attività di cooperazione allo sviluppo sostenibile.

Organizzare e gestire attività in giornate internazionali (della memoria, della pace, della donna, della solidarietà, della sostenibilità, dell'infanzia ecc.).

Organizzare attività volte alla valorizzazione del patrimonio culturale e naturale, ad esempio svolgendo il ruolo di guide e ciceroni.

Organizzare, gestire ed arbitrare tornei o altre attività motorie di confronto con gli altri (ad esempio attività etnomotorie, rappresentazioni teatrali o musical ecc.)